



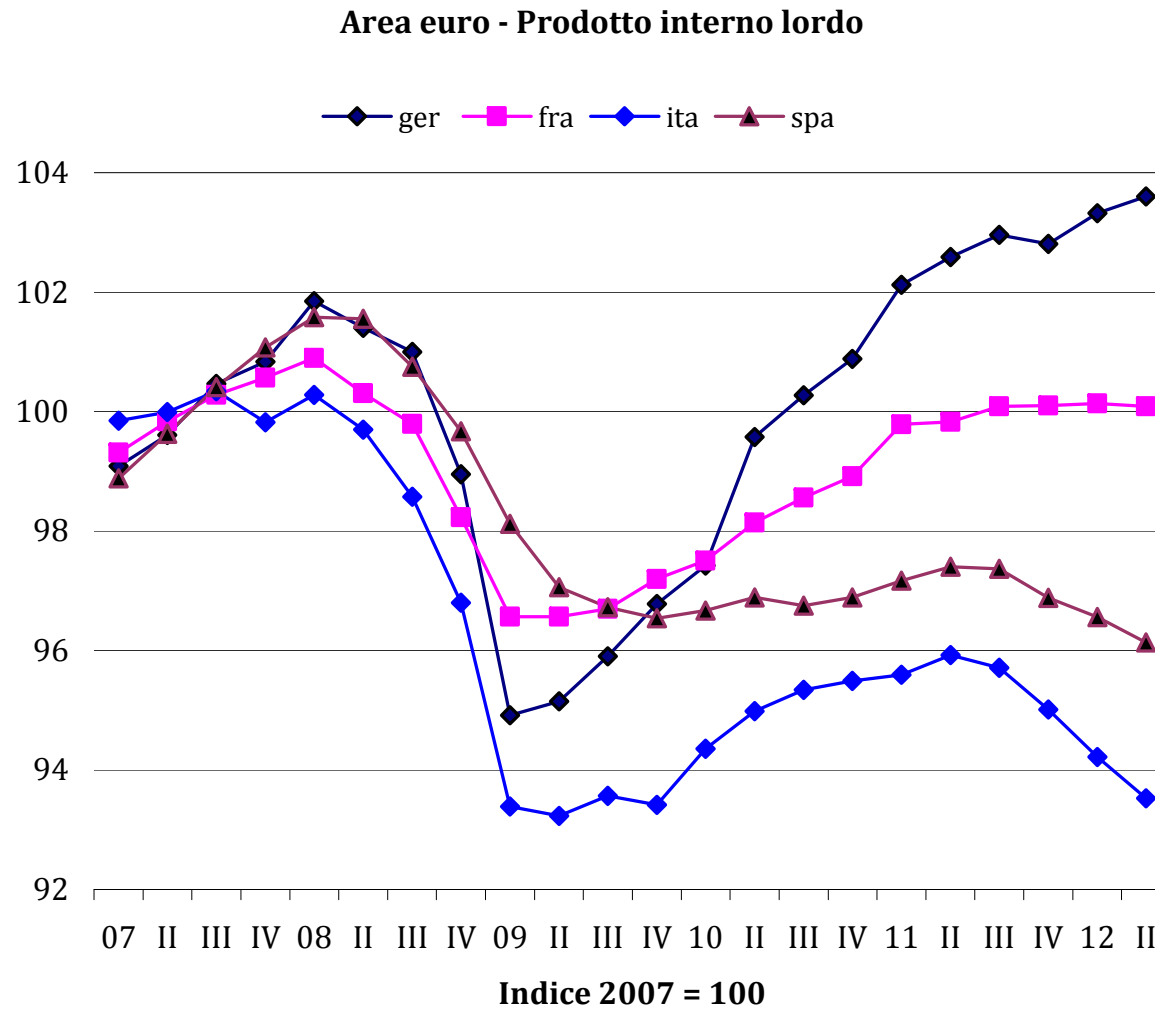
# **Costi e prezzi dell'energia elettrica per le PMI italiane**

Roma, 10 ottobre 2012

Samir Traini  
economista REF Ricerche

## Il quadro macro economico

## L'economia italiana arranca rispetto agli altri paesi della zona euro...



## ...e scivola in recessione

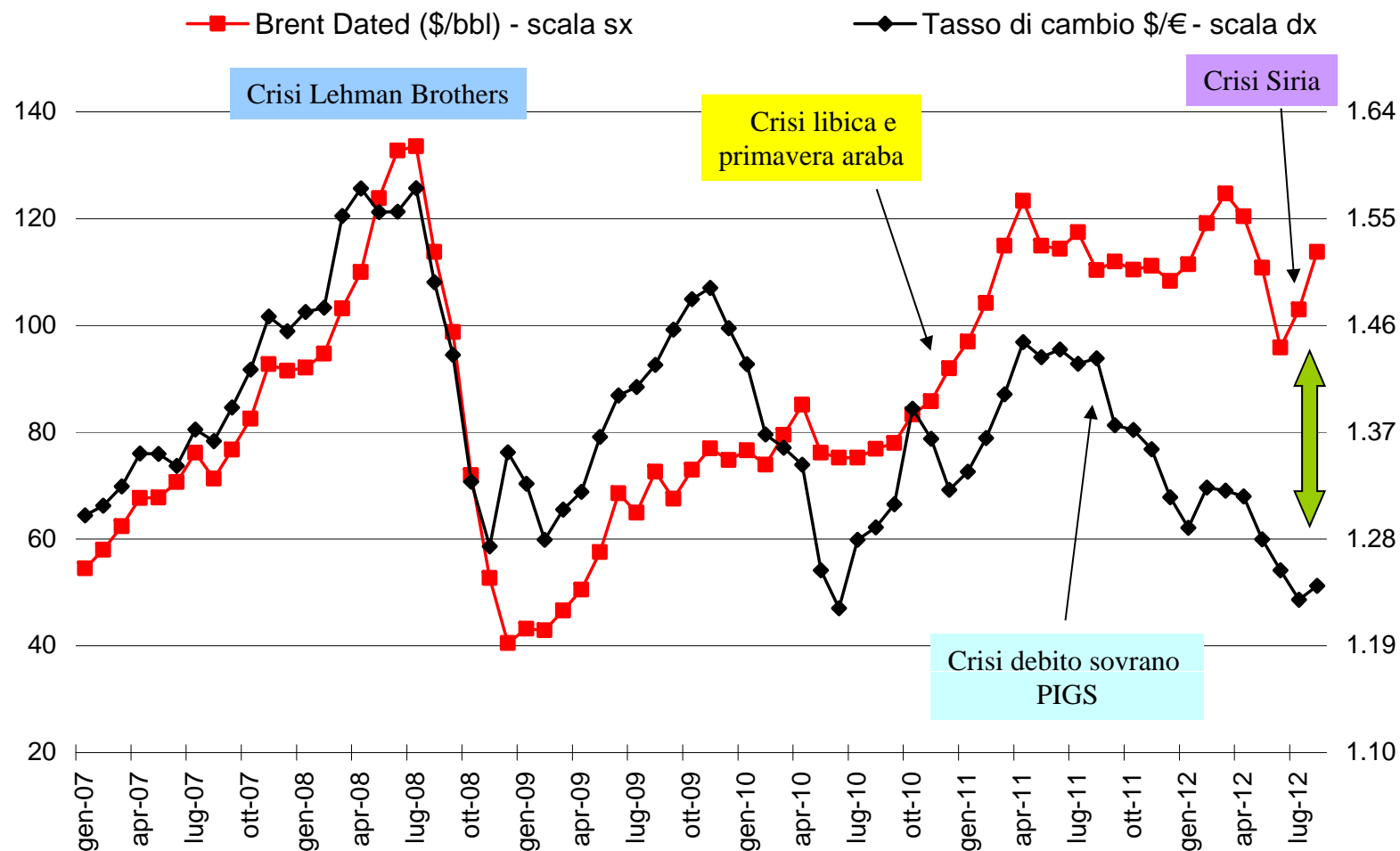
### Quadro macroeconomico italiano

Var. % salvo diversa indicazione

	2009	2010	2011	Previsioni REF Ricerche	
				2012	2013
Prodotto interno lordo	-5.5	1.8	0.5	-2.3	-0.4
Importazioni	-13.4	12.4	1.0	-7.0	2.3
Consumi finali nazionali	-1.0	0.7	-0.1	-2.7	-1.2
- spesa delle famiglie residenti	-1.6	1.2	0.2	-3.1	-0.8
- spesa della PA e ISP	0.8	-0.6	-0.9	-1.9	-2.9
Investimenti fissi lordi	-11.7	1.7	-1.2	-8.9	-3.0
- macchine, mezzi trasporto	-14.9	9.6	0.0	-12.1	-3.4
- costruzioni	-8.8	-4.9	-2.3	-5.7	-1.9
Scorte (contributo)	-1.1	1.2	-0.6	-0.7	0.7
Esportazioni	-17.7	11.4	6.3	1.0	3.0
Prezzi al consumo	0.8	1.5	2.8	3.0	2.1
Tasso di disoccupazione	7.8	8.4	8.4	10.5	11.1
Unità di lavoro totali	-2.9	-0.9	0.1	-1.2	-0.9
<b>Dati in % del Pil</b>					
Saldo partite correnti	-2.0	-3.5	-3.2	-1.4	-1.0
Indebitamento netto	-5.4	-4.6	-3.9	-2.3	-1.1
Saldo primario	-0.8	0.0	1.0	3.4	4.5
Debito P.A. definizione Ue	116.1	118.7	120.1	124.7	124.2

## Il petrolio

## Le quotazioni del petrolio non conoscono “crisi”...

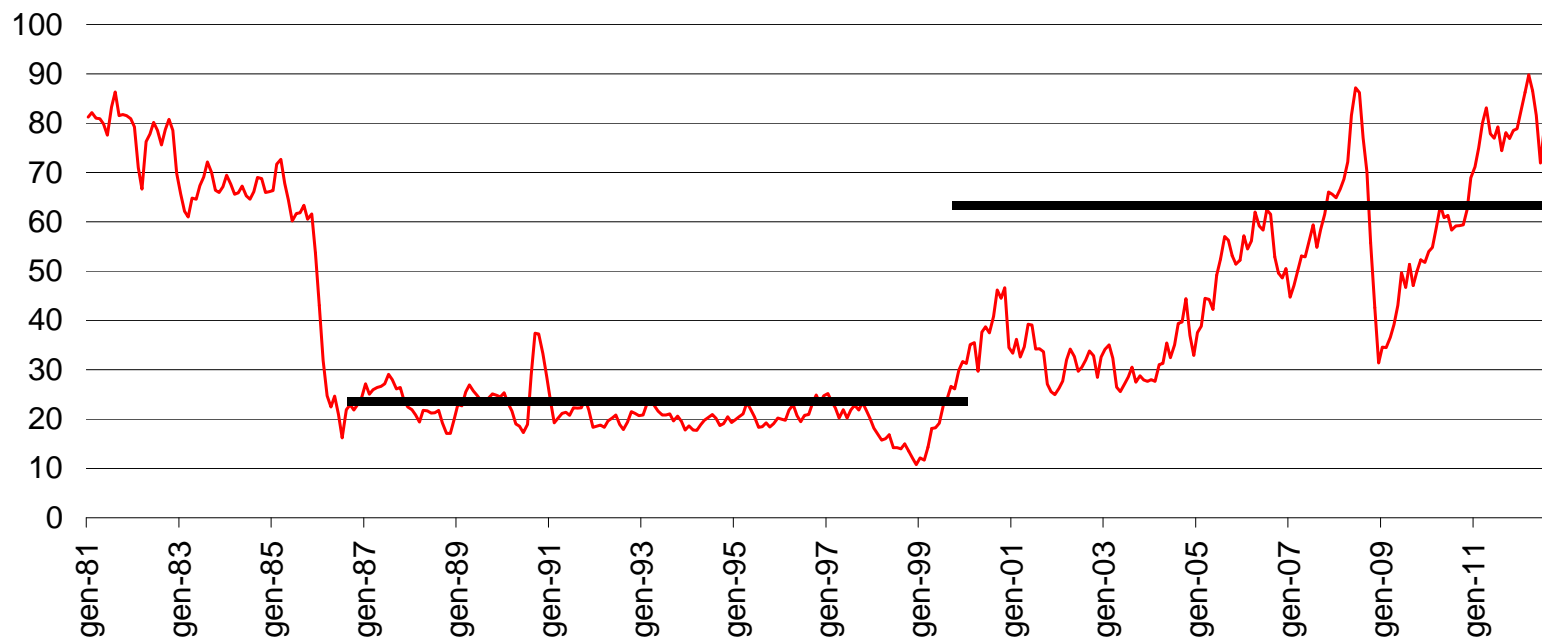


Fonte: Thomson Financial Datastream

## Quali prospettive nel medio termine?

### Prezzo reale del petrolio Brent

(euro/barile, deflazionato con CPI Italia)



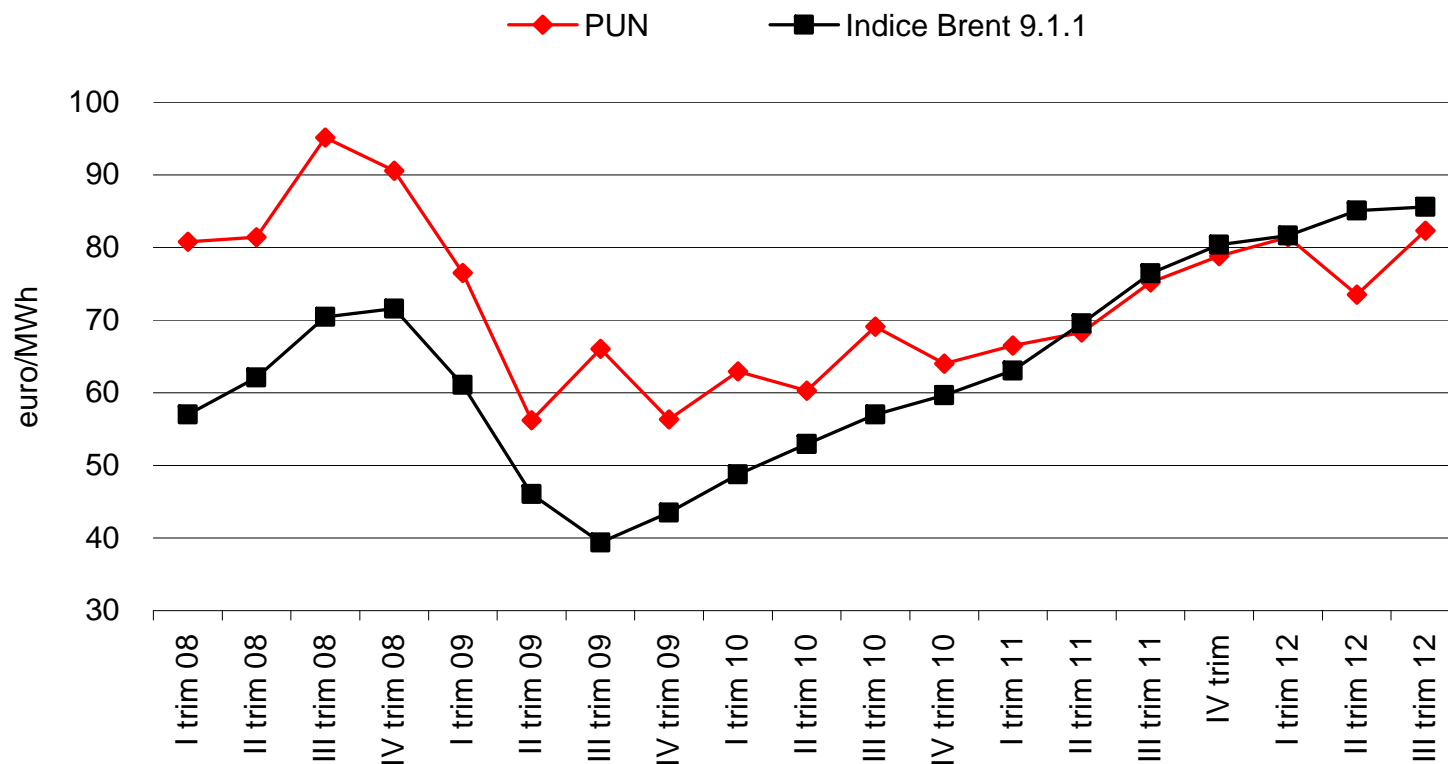
Fonte: elaborazioni REF Ricerche su dati Datastream

## Il costo dell'energia elettrica



## Prezzi dell'energia all'ingrosso non "al passo" dei costi di generazione

### Prezzi di borsa (PUN) e indice di costo



Fonte: elaborazioni REF Ricerche su dati GME e Datastream

## Il costo della fornitura è aumentato negli ultimi 5 anni...ma non è “colpa” del petrolio

### La spesa per la fornitura di energia elettrica

(euro/MWh)

#### Ristorante

Consumi: 30 MWh/anno

Potenza: 25 kW

Distribuzione per fascia: F1=34% - F2=30% - F3=36%

#### Artigiano

Consumi: 30 MWh/anno

Potenza: 25 kW

Distribuzione per fascia: F1=65% - F2=20% - F3=15%

	I trim 08	IV trim 12	Var %	I trim 08	IV trim 12	Var %
Energia	97	95	-2%	110	95	-14%
Dispacciamento	7	12	17%	6	10	68%
Infrastrutture	27	33	21%	27	33	21%
Oneri di sistema (UC)	1	1	24%	1	1	24%
Oneri impropri (A)	21	57	177%	21	57	177%
Imposte	48	57	19%	50	57	12%
<b>Totale</b>	<b>201</b>	<b>256</b>	<b>27%</b>	<b>216</b>	<b>254</b>	<b>17%</b>

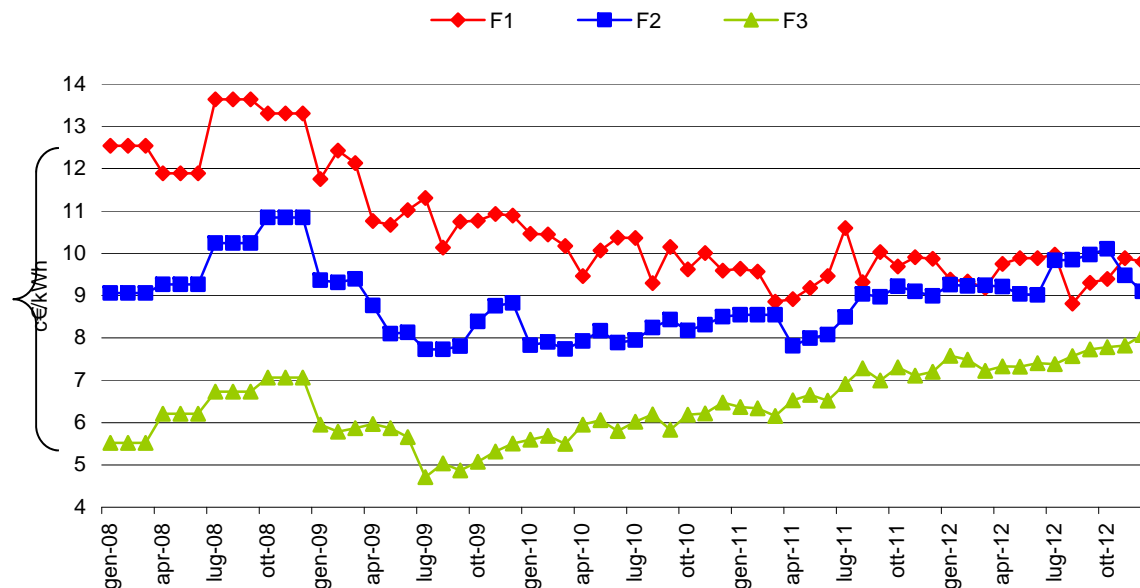
Fonte: elaborazioni REF Ricerche

- Il costo della fornitura è cresciuto in modo più incisivo per i profili con consumi maggiormente concentrati nelle ore serali e notturne (ristorante) rispetto alle imprese che consumano maggiormente nelle ore diurne (artigiano)
- La motivazione risiede nella diversa evoluzione della spesa per la materia prima, che si è ridotta del 2% per il profilo ristorante ma del 14% per il profilo artigiano

## La “scomparsa” delle fasce orarie... ...è l'effetto *peak shaving*

**Corrispettivo materia prima applicato alle imprese in maggior tutela**  
(PE multiorario)

F1-F3=7.4c€/kWh



F1-F3=1.6c€/kWh

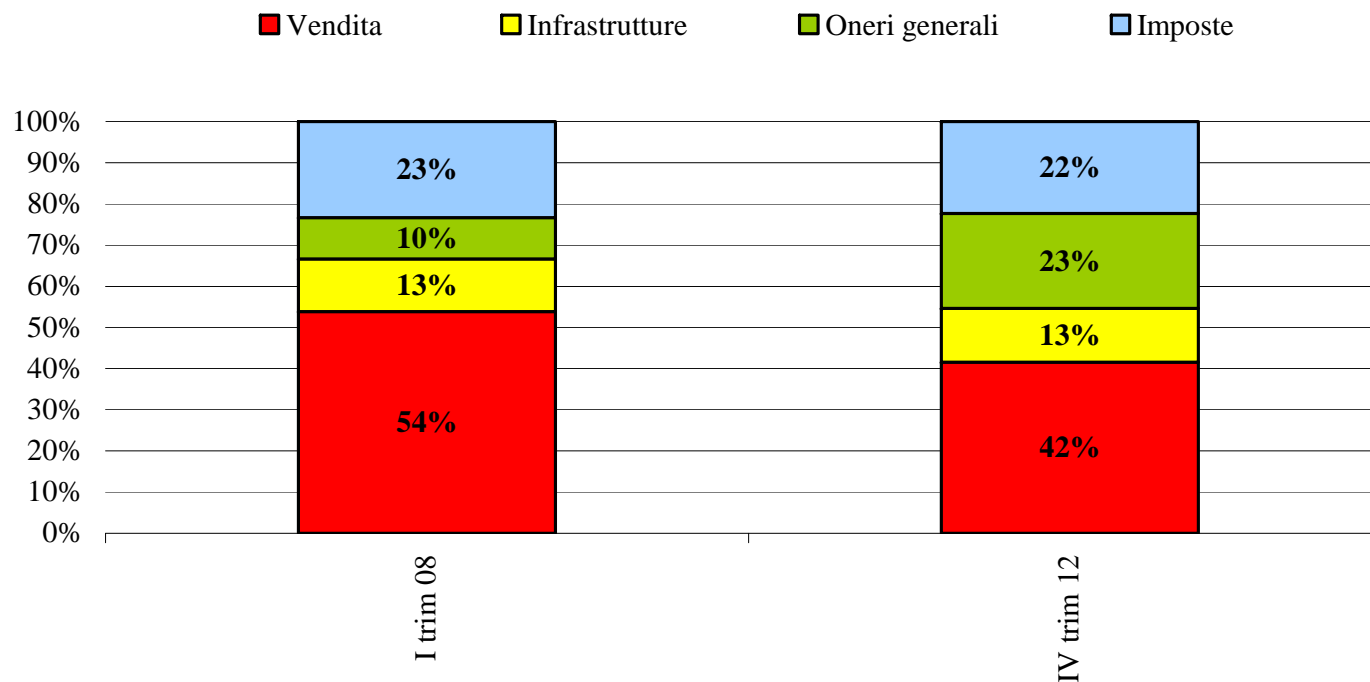
Fonte: AEEG

- La riduzione dei prezzi in F1 e la parallela crescita dei prezzi in F3 (a fronte di prezzi in F2 sostanzialmente invariati) spiega il minor aggravio che oggi subiscono le PMI con profilo di consumo sbilanciato sulle ore diurne rispetto a quelle che concentrano i prelievi di energia nelle ore serali e notturne

## Oggi il 60% del costo della fornitura di energia è ascrivibile a componenti “amministrate”

### Ristorante: peso delle voci del costo della fornitura

(in % del costo totale al lordo delle imposte)



Fonte: elaborazioni REF Ricerche

- Dal I trimestre 2008 ad oggi il peso della componente “servizi di vendita” è scesa dal 54% al 42%; quello degli oneri impropri invece è più che raddoppiato, passando dal 10% al 23%

## Prezzi dell'energia sul mercato libero

## Il Mercuriale della Camere di Commercio Milano

### Uno strumento di trasparenza dei prezzi

Da produttore/grossista ad utente non domestico – prezzo prevalente della componente energia "franco centrale" per contratti della durata di 12 mesi e 24 mesi attivati con decorrenza 1° Luglio 2012

Contratti	Volume (MWh/anno) <sup>(a)</sup>	Tensione	Durata	Tipologia	Prezzo fisso <sup>(b)</sup>				Prezzo variabile <sup>(c)</sup>			
					€/MWh <sup>(a)</sup>				€/MWh <sup>(a)</sup>			
					F0	F1	F2	F3	F0	F1	F2	F3
I	fino a 300	BT	12 mesi	Mono <sup>(d)</sup>	€93.20				€97.15			
II	fino a 300	BT	24 mesi	Mono <sup>(d)</sup>	€92.88				n.d.			
III	fino a 300	BT	12 mesi	Multi <sup>(e)</sup>		€96.71	€92.35	€77.15		€103.52	€102.54	€85.29
IV	fino a 300	BT	24 mesi	Multi <sup>(e)</sup>		€97.68	€94.38	€76.48		n.d.	n.d.	n.d.
V	da 301 a 1200	MT	12 mesi	Multi <sup>(e)</sup>		€94.41	€89.31	€74.70		€97.95	€94.99	€79.96
VI	da 301 a 1200	MT	24 mesi	Multi <sup>(e)</sup>		€95.01	€89.93	€74.18		n.d.	n.d.	n.d.

<sup>(a)</sup> MWh = 1 Megawattora = 1000 chilowattora (kWh).

<sup>(b)</sup> **Prezzo fisso:** corrispettivo bloccato per tutto il periodo di vigenza della fornitura.

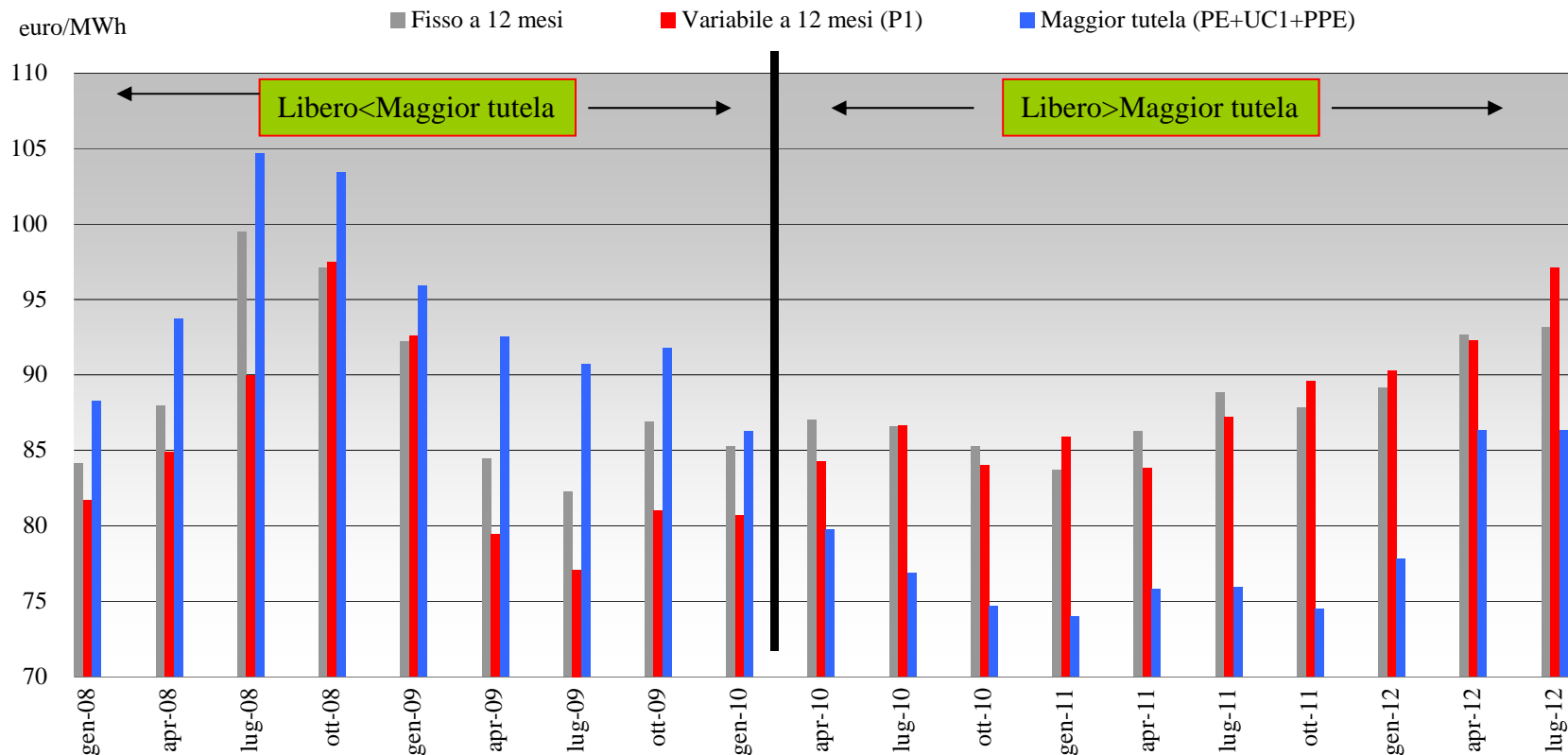
<sup>(c)</sup> **Prezzo variabile:** corrispettivo unitario aggiornato periodicamente, valorizzazione al primo mese di decorrenza della fornitura (P1) – comprende anche il corrispettivo a sconto rispetto alle condizioni economiche stabilite dell'AEEG per il mercato della maggior tutela

<sup>(d)</sup> **Prezzo monorario:** corrispettivo unitario, uguale in tutte le fasce orarie

<sup>(e)</sup> **Prezzo multiorario:** corrispettivo unitario, differenziato nelle tre fasce orarie definite da AEEG (delibera 181/06 e s.i.m.)

## Dal 2010 mercato libero non è più sinonimo di risparmio...

**Imprese in BT con consumi inferiori a 300 MWh/anno - Prezzo monorario**

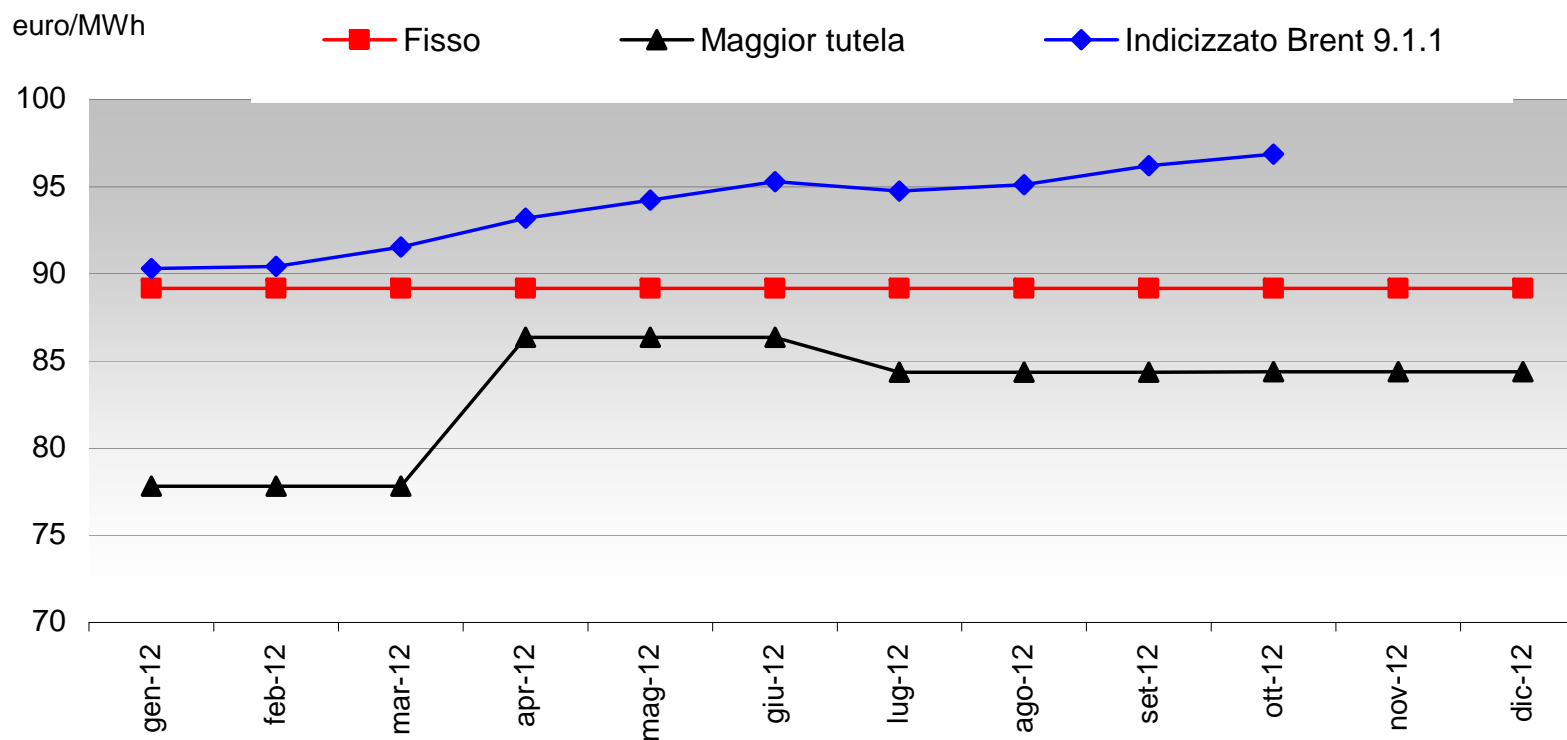


Fonte: elaborazioni REF Ricerche su dati CCIAA Milano, Rete Camerale Mercuriali Energia e AEEG

## ....e la minore convenienza persiste anche nel 2012...

### Imprese in BT con consumi inferiori a 300 MWh/anno

(prezzo monorario - rilevazione 1 gennaio 2012)



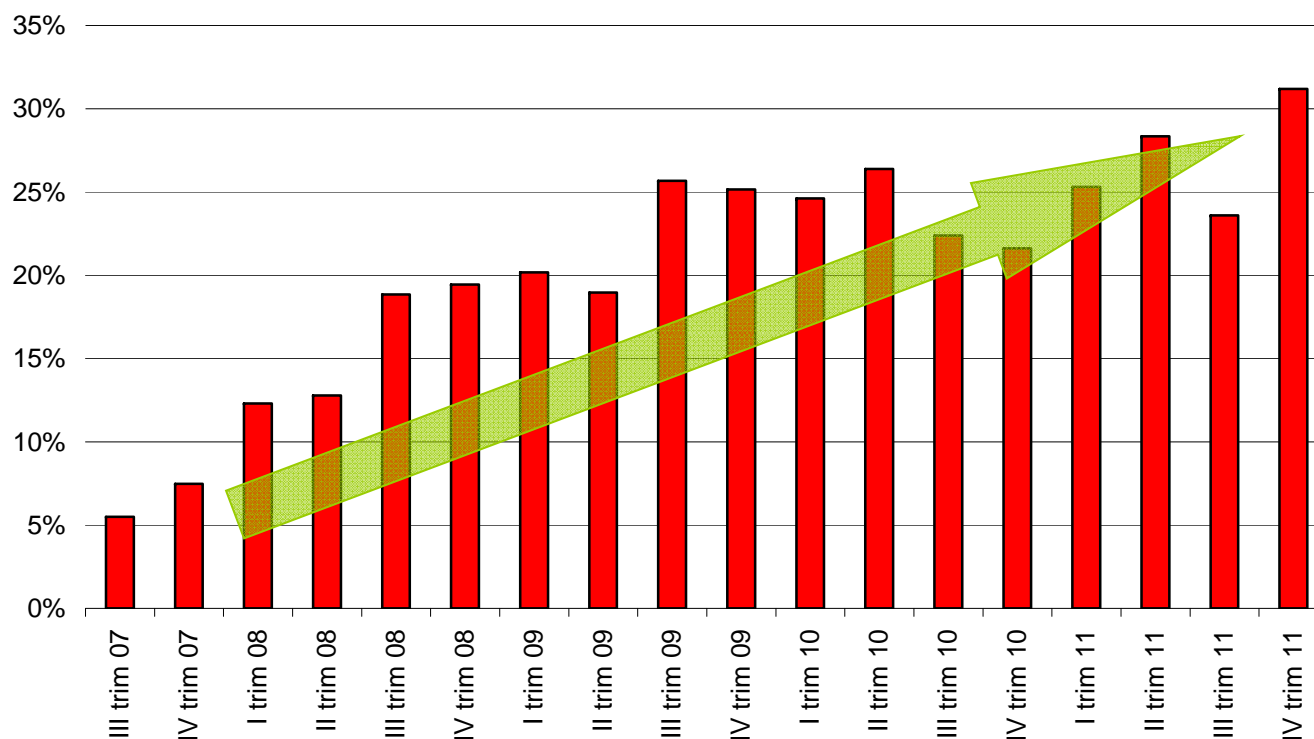
Fonte: elaborazioni REF Ricerche su dati CCIAA Milano, Unioncamere e Rete Camerale Mercuriali Energia

AU ha sfruttato al meglio le mutate condizioni di mercato (“effetto volume” e “strategia di approvvigionamento”)



## Il rientro in maggior tutela delle PMI

(rapporto tra flussi di rientro in maggior tutela e totale flussi - da e per il mercato libero)



Fonte: elaborazioni REF Ricerche su dati AEEG

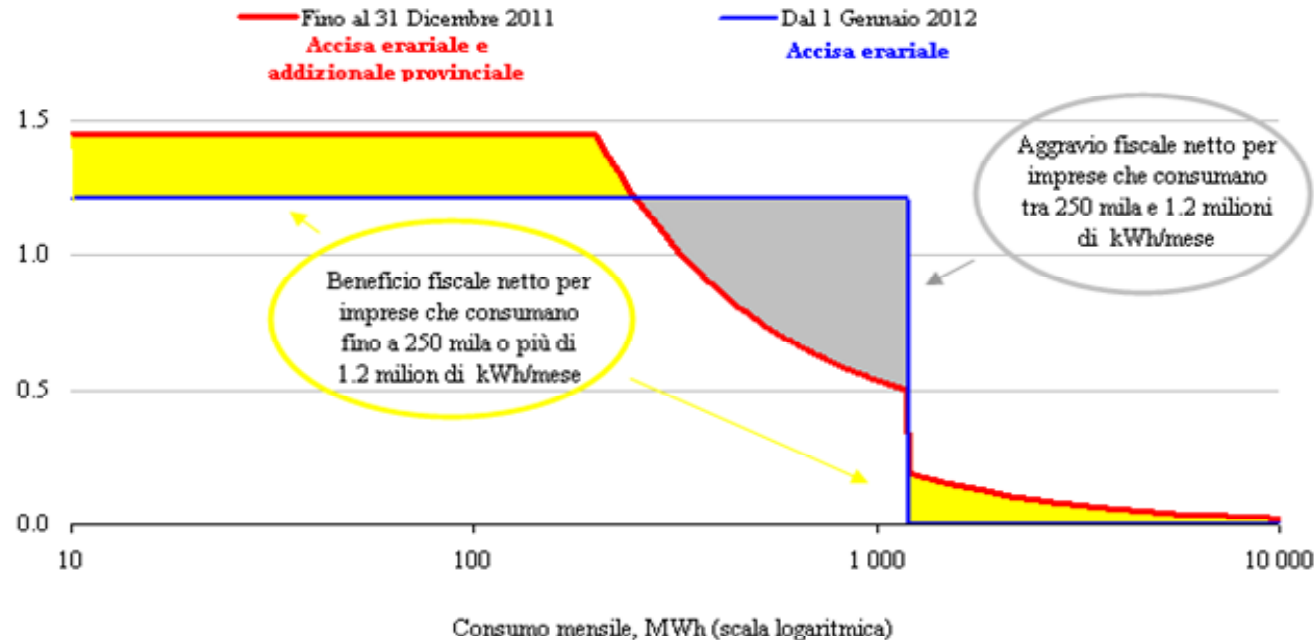
Ma vi è anche il fenomeno della morosità, esploso a seguito della difficile situazione economica del nostro paese

## La fiscalità sul kWh

## La riforma della fiscalità sul kWh 1° Gennaio 2012 – 31 Maggio 2012...

### Onere fiscale sul kWh

(valori in centesimi di euro/kWh)



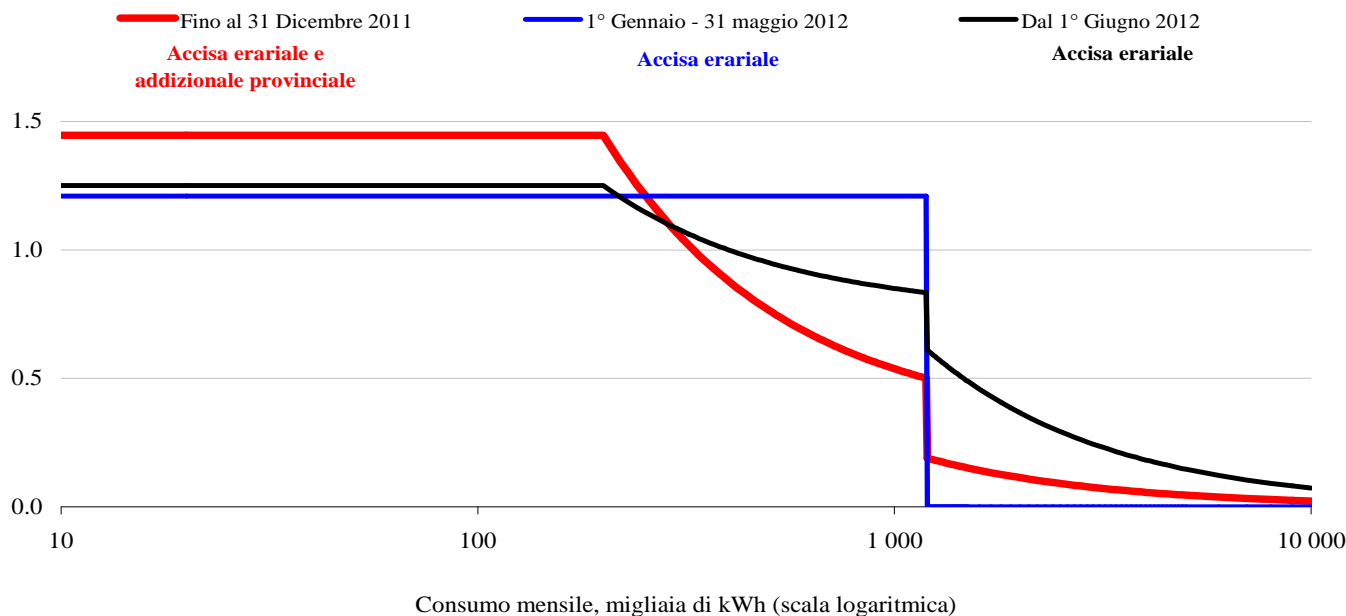
Fonte: elaborazioni REF Ricerche

- Abolizione dell'addizionale provinciale (fino al 31/12/2011 da 9.3 a 11.4 euro/MWh)
- Rideterminazione dell'aliquota dell'accisa erariale
  - Fino al 31 dicembre 2011: 3.1 euro/MWh
  - Dal 1° Gennaio al 31 Maggio 2012: 12.1 euro/MWh

## ... e dal 1° Giugno 2012...permane la struttura regressiva

### Onere fiscale sul kWh

(valori in centesimi di euro/kWh)



Fonte: elaborazioni REF Ricerche

A) per i consumi fino a 1.2 GWh/mese:

- 1) sui primi 200 MWh/mese si applica l'aliquota pari a 12.5 euro/MWh;
- 2) sui consumi che eccedono i primi 200 MWh/mese e che non sono superiori a 1.2 GWh/mese si applica l'aliquota di euro 7.5 MWh/mese.

B) per i consumi superiori a 1.2 MWh/mese:

- 1) sui primi 200 MWh/mese si applica l'aliquota pari a 12.5 euro/MWh;
- 2) sui consumi che eccedono i primi 200 MWh/mese si applica un'imposta in misura fissa pari a euro 4820/mese.

## Alcuni spunti di riflessione

- Le mutate condizioni strutturali del mercato elettrico sviluppatesi a partire dalla fine del 2008 hanno modificato i precedenti equilibri e si assiste allo scollamento tra prezzi dell'energia e prezzi del petrolio
- Il mercato libero per le imprese è meno attraente, almeno sotto il profilo strettamente economico.
- L'aumento degli oneri impropri ha contribuito a creare condizioni non favorevoli e di sfiducia tra le imprese (“ho appena sottoscritto un contratto sul libero e la spesa per la fornitura è aumentata”....quando i prezzi della materia prima sono effettivamente scesi rispetto a 5 anni fa!)
- Nonostante due riforme della struttura impositiva sul kWh, permane il carattere fortemente regressivo del carico fiscale sui consumi di energia (entro fine anno nuova riforma imperniata sul concetto di imprese *energy intensive*)
- In queste condizioni, l'efficienza energetica costituisce un “sicuro” strumento di risparmio sui costi energetici, fermo restando il presidio sull'evoluzione dei prezzi della materia prima

Grazie per l'attenzione!

---



Samir Traini  
straini@refricerche.it